

**COESIONE
ITALIA 21-27**

CALABRIA



**PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027
Relazione di riesame annuale della performance**

10 ottobre 2024

Sommario

1	Informazioni generali	3
---	-----------------------------	---

2	Progressi compiuti nell'attuazione del programma e nel conseguimento dei target intermedi e dei target finali	5
2.1	Operazioni che saranno selezionate entro il 31 dicembre 2024 che non produrranno spesa	7
3	Le questioni che incidono sulla performance del programma e le misure adottate per farvi fronte	8
4	Il contributo del programma al superamento delle sfide individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese che sono connesse all'attuazione del programma	10
5	Gli elementi della valutazione ex ante elencati all'articolo 58, paragrafo 3, e il documento strategico di cui all'articolo 59, paragrafo 1.....	14
6	I progressi compiuti nell'effettuare le valutazioni e le sintesi delle valutazioni, nonché l'eventuale seguito dato agli esiti delle stesse.....	15
7	Attuazione di azioni di comunicazione e visibilità.....	17
8	Progressi compiuti nell'attuare Operazioni di Importanza Strategica	19
9	Soddisfacimento delle condizioni abilitanti e la loro applicazione durante l'intero periodo di programmazione.....	21
10	Progressi compiuti nello sviluppo della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, dei partner e dei beneficiari	23

1 Informazioni generali

Il documento fornisce una sintesi sullo stato di attuazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 (in seguito Programma) in conformità con gli articoli 40, paragrafo 1 e 41 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 Recante Disposizioni Comuni (in seguito RDC).

Le informazioni e i dati in essa contenuti sono aggiornati al 10 ottobre 2024.

Riprogrammazione STEP

Il nuovo Reg. (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024, di “*istituzione della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa* (di seguito Reg. STEP), ha l’obiettivo di potenziare la produzione di beni industriali intermedi e finali per i quali la pandemia da COVID-19 ha evidenziato preoccupanti deficit per tutti gli Stati Membri. In particolare, ***tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie deep tech; tecnologie pulite ed efficienti nell’uso delle risorse; biotecnologie, incluse i medicinali critici.***

Questa opportunità è stata accolta favorevolmente dall’Autorità di Gestione che ha inteso elaborare una proposta di modifica del Programma finalizzata a inserire due nuovi Obiettivi Specifici all’interno delle Priorità 1 e 2 cofinanziate dal FESR.

Si tratta, rispettivamente dell’Obiettivo Specifico 1.6 *Investimenti in tutte le tecnologie strategiche critiche che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma STEP*, e dell’Obiettivo Specifico 2.9 *Investimenti che contribuiscono allo sviluppo o alla fabbricazione di tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse*. Il 26 luglio u.s. tale proposta di riprogrammazione è stata illustrata in sede di Comitato di Sorveglianza.

Ai nuovi Obiettivi Specifici sono state destinate le risorse dell’importo di flessibilità previsto per ogni Priorità e Obiettivo Specifico (15%) ad eccezione dell’Obiettivo Specifico 2.7, il quale è cofinanziato al 100% e dell’Obiettivo Specifico 4.5, ed ammontano a circa **264,5 M€**. Nel dettaglio:

Sull’Obiettivo Specifico 1.6 sono state allocate risorse pari a **151.653.084 €** ripartite sui seguenti Settori di Intervento:

- 192 - Investimenti produttivi nelle grandi imprese collegati principalmente alle tecnologie digitali e alle innovazioni delle tecnologie deep tech - **106.157.159 €**
- 193 - Investimenti produttivi in PMI collegati principalmente alle tecnologie digitali e alle innovazioni delle tecnologie deep tech - **45.495.925 €**.

Sull’Obiettivo Specifico 2.9 sono state allocate risorse pari a **112.791.969 €** ripartite sui seguenti Settori di Intervento:

- 188 - Investimenti produttivi nelle grandi imprese collegati principalmente alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse - **84.593.977 €**;
- 189 - Investimenti produttivi in PMI collegati principalmente alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse - **28.197.992 €**.

L’utilizzo dell’importo di flessibilità consente di non effettuare la revisione di medio periodo, prevista dall’art. 18 RDC, per le Priorità cofinanziate dal FESR. La revisione sulle Priorità cofinanziate dal FSE+ dovrà, invece, essere comunque effettuata.

Proposte di modifica di natura finanziaria nell'ambito dell'obiettivo strategico 4 “Un’Europa più sociale”

Con l’obiettivo di finanziare importanti investimenti nell’ambito del FSE+ e garantirne la sostenibilità, si è reso necessario proporre un efficientamento delle risorse finanziarie ovvero proporre modifiche finanziarie al Programma, tra azioni appartenenti all’Obiettivo Strategico 4, nonché tra settori di intervento di una medesima azione, sempre afferenti al medesimo Fondo, come di seguito dettagliate:

- la prima, effettuata con procedura scritta avviata con nota prot. n. 405471 del 19 giugno 2024 e chiusa con nota prot. n. 445915 del 5 luglio 2024, a valle della richiesta dei Dipartimenti Istruzione, Formazione e Pari Opportunità e Salute e Welfare, per garantire la copertura finanziaria dei corrispondenti piani di Azione. In particolare, si è reso necessario:
 - il decremento della dotazione finanziaria dell'azione 4.f.1 (campi di intervento 151) in favore della dotazione finanziaria dell'azione 4.e.1 (134)
 - all’interno dell’Azione 4.f.2, incrementare la dotazione finanziaria del settore 148 con contestuale riduzione della dotazione del settore di intervento 149 nell’ambito della medesima azione;
 - incrementare la dotazione finanziaria del settore di intervento 163 dell’Azione 4.l.1, con l’apporto di ulteriori 14,6 mln di euro provenienti dall’Azione 4.h.1.
 - nell’ambito dell’Azione 4.ff.1, potenziare la dotazione del settore di intervento 150, con l’apporto di ulteriori 24,5 mln di euro, provenienti dal settore 149 della medesima azione;
 - decremento della dotazione finanziaria dell'azione 4.k.2 (campi di intervento 160 e 161) in favore della dotazione finanziaria dell'azione 4.k.1 (158 e 159);
- la seconda, proposta dal Dipartimento Lavoro (rif. nota prot. n. 539562 del 27 agosto 2024) effettuata con procedura scritta avviata con nota prot. n. 554842 del 4 settembre 2024 è ancora in corso, per garantire la copertura finanziaria delle procedure previste nell’ambito del Piano per l’Occupazione approvato da parte della Giunta regionale con Delibera 486 del 13 settembre 2024. In particolare, si è reso necessario:
 - nell’ambito dell’azione 4.a.1, potenziare la dotazione finanziaria del settore di intervento 137 con l’apporto di ulteriori 10.903.736,00 euro a svantaggio dei settori di intervento 134 (che registrerà una contrazione pari a 5.051.868,00) e 135 (per una riduzione di 5.851.868,00);
 - nell’ambito dell’azione 4.b.1, potenziare la dotazione finanziaria del settore di intervento 139, con l’apporto di ulteriori 6.283.956,00 euro. Tali risorse sono state prelevate dal settore di intervento 140 con conseguente azzeramento della corrispondente dotazione;
 - nell’ambito dell’azione 4.d.1, in favore del settore di intervento 146, reperire ulteriori risorse per un importo pari a 39.474,00 euro, con contestuale riduzione della dotazione finanziaria del settore di intervento 147;
 - nell’ambito dell’azione 4.d.2, potenziare la dotazione finanziaria dei settori di intervento 145 e 151, con l’apporto di ulteriori 942.593,50 euro ciascuno da prelevare

dal settore di intervento 146 con conseguente azzeramento della corrispondente dotazione finanziaria.

Le variazioni di cui trattasi, apportate rispettando i vincoli della concentrazione tematica di cui all'art. 7 del Regolamento (UE) 2021/1057, si configurano come modifiche essenzialmente di natura finanziaria, pertanto, le conseguenti variazioni dei valori target degli indicatori di output e dei dati riportati nelle relative tabelle del testo del Programma saranno effettuate in occasione della prima proposta di riprogrammazione "ordinaria" da predisporre a seguito della notifica della Decisione comunitaria C(2024) 6754 final del 26 settembre 2024 di approvazione della modifica del Programma in chiave STEP.

2 Progressi compiuti nell'attuazione del programma e nel conseguimento dei target intermedi e dei target finali

Piani di Azione

Su impulso dell'Autorità di Gestione, i Dipartimenti coinvolti nell'attuazione del Programma hanno redatto, in fase di programmazione, un documento (c.d. "*Piani di Azione*") che individua le procedure/operazioni da attuarsi con le risorse del Programma determinandone il corrispondente ammontare delle risorse e la tempistica di realizzazione.

Nell'ambito della Priorità 1 - *Una Calabria più competitiva e intelligente* sono stati approvati i seguenti Piani di Azione:

- con DGR 413 del 7.08.2024 è stato approvato il **Piano di Azione per l'attuazione dell'Obiettivo Specifico 1.1**, per un importo programmato pari a 145,5 M€;
- con DGR n. 415 del 10.08.2023 sono stati approvati gli **indirizzi per la l'attuazione dell'Obiettivo Specifico 1.3**, per un importo programmato pari a 143,5 M€.

Nella Priorità 2 - *Una Calabria resiliente e sostenibile* sono stati approvati i seguenti Piani di Azione:

- con DGR n. 381 del 10.08.2023 è stato approvato il **Piano di Azione 2021/2027 Biodiversità ed Aree Protette**, per un importo programmato pari a 46,8 M€;
- con DGR 110 del 25.03.2024 sono stati approvati gli **indirizzi per l'attuazione degli Obiettivi Specifici 2.1 e 2.2**, per un importo programmato pari a 202,3 M€;
- con DGR n. 148 del 10.04.2024 è stato approvato il **Piano di Azione per l'attuazione dell'azione 2.4.2**, per un importo programmato pari a 69,4 M€.

Nella Priorità 4ISTR - *Una Calabria con più istruzione (FSE+)* è stato approvato, con DGR 161 del 10.04.2024, il **Piano di Azione Competenze - Istruzione e formazione (2023-2027)**, per un importo programmato pari a 172,2 M€.

Nella Priorità 4INCL - *Una Calabria più inclusiva (FSE+)* è stato approvato, con DGR 335 del 10.07.2024, il **Piano Regionale di supporto alle fragilità Salute e Welfare**, per un importo programmato pari a 88,5 M€.

Nella Priorità: 4OCC. - *Una Calabria con più opportunità (FSE+)*, è stato approvato, con DGR 486 del 13 settembre 2024 il **Piano per l'Occupazione**, per un importo programmato pari a 183,3 M€.

Avvisi pubblicati non rientranti nei Piani di Azione

Al di fuori dei Piani di Azione sopra citati sono state programmate le seguenti procedure/operazioni:

- Azioni 4.2.1 e 4.f.2 - Avviso Pubblico per Misure di sostegno al Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione zero-sei, con una dotazione finanziaria pari a 1 M€;
- Azione 4.5.3 - Cure domiciliari integrate e Innovative Plus (CDI+), con una dotazione finanziaria pari a 4,9 M€.
- Azione 4.1.1 - Avviso pubblico di selezione partner per la co-progettazione del progetto regionale "Inclusione e integrazione dei cittadini di etnia ROM, insediati nella baraccopoli stabile in località Scordovillo, nel Comune di Lamezia Terme", con una dotazione finanziaria pari a 8 M€.
- Azione 1.2.3 - Supporto strategico e sviluppo della governance del Dipartimento Salute e Welfare in ottica digitale, con una dotazione finanziaria pari a 2,7 M€.
- Azione 4.5.1 - Procedura "Azienda Ospedaliero Universitaria Renato Dulbecco - CNR" Sviluppo, in un'ottica traslazionale, di un'attività di ricerca che supporti la gestione del percorso di diagnosi e cura per i pazienti affetti da patologie neurologiche con difficoltà di accesso alle cure, con una dotazione finanziaria pari a 1,2 M€.

Di seguito si riporta il dettaglio dei dati di avanzamento finanziario del Programma trasmessi su SFC il 30 settembre 2024, ai sensi dell'art. 42 par. 1.

Tabella 1 - Avanzamento finanziario del Programma al 30/9/2024 (dati SFC)

Priorità	Programmato	Costo ammesso	Pagamenti	Nr. Operazioni	Costo ammissibile previsto per le operazioni selezionate al 31.12.2024
1	413.537.844,97	148.717.260,05	17.026.980,69	380	0,00
2	337.814.750,65	22.652.754,40	0,00	20	0,00
2bis	8.500.000,00	8.500.000,00	0,00	1	0,00
3	326.576.810,02	0,00	0,00	0	0,00
4FESR	55.779.582,96	10.100.000,00	0,00	3	0,00
4GIOV	94.500.000,00	22.579.810,76	9.975.940,29	4	0,00
4INCL	106.517.000,00	25.017.000,00	0,00	5	0,00
4ISTR	109.169.190,52	8.672.365,26	0,00	3	5.600.000,00
4OCC	143.800.000,00	663.805,30	0,00	25	11.250.000,00
5	0,00	0,00	0,00	0	0,00
6	12.126.522,67	11.998.522,67	904.084,55	14	0,00
7	3.788.960,07	2.387.825,07	91.140,00	3	0,00
Totale	1.612.110.661,86	261.289.343,51	27.998.145,53	458	16.850.000,00

Si consideri, inoltre, che in data 31 luglio 2024, l'Autorità Contabile ha trasmesso la prima Domanda di Pagamento del Programma (la Domanda Finale di Pagamento Intermedio del periodo contabile 2023-2024) per effetto della quale sono state certificate spese per circa 14,3 M€ di cui 9,9 M€ a valere sul FSE+ e 4,3 M€ a valere sul FESR.

Target intermedi

L'Autorità di Gestione ha condotto un'analisi in merito alla possibilità di raggiungimento dei target degli indicatori di output afferenti alle Priorità del FSE+ al 31.12.2024. Ai fini di tale analisi sono stati presi in considerazione i dati forniti dai Dipartimenti, sia rispetto ai dati consuntivati sia rispetto a quelli stimati tenendo conto delle procedure già avviate e di quelle di prossimo avvio che, in virtù del relativo cronoprogramma attuativo, potranno contribuire entro la data indicata al popolamento dei degli indicatori di output.

Dall'analisi condotta sono emerse alcune criticità che richiedono l'avvio di specifiche azioni correttive con l'obiettivo di anticipare l'avvio delle procedure maggiormente mature, sia attraverso la revisione dei cronoprogrammi attuativi sia tramite azioni di sensibilizzazione verso i potenziali beneficiari degli Avvisi già pubblicati (Dunamis, Kaire) con l'obiettivo di determinare un aumento delle domande a sportello.

A tal riguardo, si ricorda che le disposizioni di cui all'art. 18 dell'Reg. (UE) 2021/1060 non si applicheranno agli indicatori associati alle Azioni cofinanziate dal FESR in considerazione dell'adesione del Programma alle opportunità offerte dal Reg. (UE) 2024/795 c.d. STEP, definita con la riprogrammazione presentata al Comitato di Sorveglianza con procedura di consultazione scritta conclusa con nota del 12 agosto 2024.

2.1 Operazioni che saranno selezionate entro il 31 dicembre 2024 che non produrranno spesa

Pur non avendo un impatto dal punto di vista della spesa che maturerà entro il 31 dicembre 2024, le seguenti procedure, a valere sul FSE+, saranno avviate nei prossimi mesi contribuendo all'avanzamento del Programma dal punto di vista attuativo.

Tabella 2 - Interventi di prossimo avvio sulle Priorità cofinanziate dal FSE+

Priorità	Intervento	Importo Intervento
4INCL	Discutiamone a scuola	9 M€
4INCL	P.Art.E.C.I.P.O. Programmi Articolati E Coordinati In Periferie Organizzate	15 M€
4ISTR	Rafforzamento dell'Offerta dell'Alta Formazione nell'Area Medico-Sanitaria	6 M€
4ISTR	Avviso Vivi e Scopri la Calabria	9 M€
4ISTR	Istruzione e Formazione Professionale (III e IV anno) e percorsi integrativi e sperimentali	12 M€
4ISTR	Implementazione ed evoluzione dell'Osservatorio Regionale dell'Istruzione	3 M€
4ISTR	Master post-laurea	6 M€
4ISTR	RECAPP CAL - recupero e apprendimento delle competenze in Calabria	5,7 M€
4OCC	Transformer Calabria	30 M€
4OCC	Certificazione della parità di genere	3 M€
4OCC	Skills for Green and Digital Transition	4 M€
4OCC - 4GIOV	Transizioni Generazionali - Accademia delle arti e dei mestieri	4,5 M€
4OCC - 4GIOV	Academy di Filiera	9 M€

Priorità	Intervento	Importo Intervento
Totale		116,2 M€

3 Le questioni che incidono sulla performance del programma e le misure adottate per farvi fronte

Uno dei principali aspetti su cui focalizzare l'attenzione afferisce alla programmazione degli interventi attraverso la definizione dei Piani di Azione e dei Piani di indirizzo che consentiranno all'Amministrazione regionale di disporre di strumenti conoscitivi e operativi utili a rendere maggiormente efficienti ed efficaci le procedure a supporto della programmazione.

Tali Piani, presentati nella sezione precedente, hanno consentito allo stato attuale di programmare risorse per circa 1.075,0 M€, come dettagliato nella tabella di seguito riportata e di rendere più chiara e celere la fase di selezione ed attuazione degli interventi.

Tabella 3 - Piani di Azione adottati

Fondo	Priorità	OS	Piano	Importo
FESR	1	1.1	Piano di azione per l'attuazione dell'Obiettivo Specifico RSO1.1	145,5 M€
FESR	1	1.3	Piano Indirizzi per l'attuazione dell'Obiettivo Specifico RSO1.3	143,5 M€
FESR	2	2.1-2.2	Piano Indirizzi per l'attuazione degli Obiettivi Specifici RSO2.1 e RSO2.2	202,3 M€
FESR	2	2.4	Piano di Azione per l'attuazione dell'Azione 2.4.2 "Interventi per il potenziamento e l'adeguamento logistico e tecnologico del sistema regionale della Protezione Civile"	69,4 M€
FESR	2	2.7	Piano di Azione "Biodiversità ed Aree Protette"	46,8 M€
Totale FESR				616,5 M€
FSE+	4	4INCL	Piano Regionale di supporto alle fragilità - Salute e Welfare	88,5 M€
FSE+	4	4GIOV-4ISTR	Piano di Azione "Competenze Istruzione e Formazione"	172,2 M€
FSE+	4	4OCC-4GIOV	Piano per l'Occupazione	183,3 M€
Totale FSE+				444,0 M€
Totale complessivo				1.060,5 M€

L'attuazione degli interventi programmati nell'ambito dei Piani sopra descritti concorrerà al conseguimento dei target fisici, oltre che finanziari, e all'implementazione dei pertinenti indicatori di output associati.

Di seguito viene riportato in forma sintetica, il set degli indicatori di output alla cui implementazione concorreranno i Piani sopra menzionati.

Tabella 4 - Dettaglio degli indicatori di output per Piano di Azione

Fondo	Priorità	OS	Piano	Indicatori di output associati
FESR	1	1.1	Piano di azione per l'attuazione dell'Obiettivo Specifico RSO1.1	<ul style="list-style-type: none"> RCO01 Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole medie e grandi imprese) RCO02 Imprese sostenute mediante sovvenzioni RCO03 Imprese sostenute mediante strumenti finanziari RCO05 Nuove imprese beneficiarie di un sostegno RCO06 Ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno

Fondo	Priorità	OS	Piano	Indicatori di output associati
				<ul style="list-style-type: none"> RCO10 Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca RCO14 Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali
FESR	1	1.3	Piano Indirizzi per l'attuazione dell'Obiettivo Specifico RSO1.3	<ul style="list-style-type: none"> RCO01 Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese) RCO02 Imprese sostenute mediante sovvenzioni RCO03 Imprese sostenute mediante strumenti finanziari RCO05 Nuove imprese beneficiarie di un sostegno
FESR	2	2.1-2.2	Piano Indirizzi per l'attuazione degli Obiettivi Specifici RSO2.1 e RSO2.2	<ul style="list-style-type: none"> RCO01 Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: micro imprese, piccole medie e grandi imprese) RCO02 Imprese sostenute mediante sovvenzioni RCO03 Imprese sostenute mediante strumenti finanziari RCO19 Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata RCO20 Condutture di reti di teleriscaldamento recentemente costruite o migliorate RCO22 Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui: elettrica, termica) RCO97 Comunità di energia rinnovabile beneficiarie di un sostegno
FESR	2	2.4	Piano di Azione per l'attuazione dell'Azione 2.4.2 "Interventi per il potenziamento e l'adeguamento logistico e tecnologico del sistema regionale della Protezione Civile"	<ul style="list-style-type: none"> RCO24 Investimenti in sistemi di monitoraggio, preparazione, allerta e risposta alle catastrofi, nuovi o aggiornati RCO25 Opere di protezione recentemente costruite o consolidate per fasce costiere, rive fluviali e lacustri contro le inondazioni RCO122 Investimenti in sistemi nuovi o aggiornati di monitoraggio, allarme e reazione alle catastrofi causate da rischi naturali non connessi al clima e da attività umane
FESR	2	2.7	Piano di Azione "Biodiversità ed Aree Protette"	<ul style="list-style-type: none"> RCO37 Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento
FSE+	4	4INCL	Piano Regionale di supporto alle fragilità - Salute e Welfare	<ul style="list-style-type: none"> EECO1 Numero complessivo di partecipanti EECO6 Numero di minori di 18 anni EECO18 Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale EECO19 Numero di micro, piccole e medie imprese sostenute (comprese le società cooperative e le imprese sociali)
FSE+	4	4GIOV-4ISTR	Piano di Azione "Competenze Istruzione e Formazione"	<ul style="list-style-type: none"> EECO1 Numero complessivo di partecipanti EECO9 Titolari di un diploma di istruzione secondaria di primo grado o inferiore (ISCED 0-2) EECO10 Titolari di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4) EECO18 Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale
FSE+	4	4OCC-4GIOV	Piano per l'Occupazione	<ul style="list-style-type: none"> EECO2 Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo EECO18 Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale EECO5 Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi EECO5 Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi EECO4 Numero di inattivi

Nella pianificazione di medio periodo degli interventi, nell'ambito del Programma, grande attenzione è stata posta affinché non vi siano sovrapposizioni e dunque, sia garantito il rispetto dei principi di demarcazione, complementarità e sinergia con i Programmi nazionali, il PNRR (in particolare GOL) e le restanti risorse regionali.

Infatti, l'obiettivo dell'Amministrazione regionale è quello di realizzare gli interventi a valere sui Programmi e sui diversi Fondi con un approccio unitario, coordinato e sinergico che assicuri l'efficacia dell'azione pubblica nel suo complesso e garantisca altresì l'assenza di sovrapposizione delle iniziative.

Un aspetto che ha inciso sulla performance del Programma riguarda l'approvazione, da parte del Consiglio dei Ministri, del decreto-legge n. 60 del 7 maggio 2024 recante *“Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”*. Il provvedimento del Governo ha l'obiettivo di accelerare e rafforzare l'attuazione degli interventi finanziati dalla politica di coesione 2021-2027. Il decreto ha previsto alcune misure di sostegno all'impiego, in particolare per giovani e donne. Simili provvedimenti sono stati definiti all'interno del Piano Occupazione, di recente approvazione. Ciò ha comportato la necessità di rivedere il Piano durante la stesura, rallentando l'attuazione degli interventi di titolarità del Dipartimento Lavoro a valere sul FSE+.

4 Il contributo del programma al superamento delle sfide individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese che sono connesse all'attuazione del programma

Costituiscono premessa al presente capitolo le raccomandazioni della Commissione europea rivolte all'Italia e contenute nella Raccomandazione (UE) 2024/599 del 18.12.2023 e nella successiva Raccomandazione 2024/612 del 19.06.2024.

La Regione Calabria si è avvalsa, nella redazione del Programma, del contributo degli stakeholder economici, sociali e istituzionali ma anche di quello dei cittadini calabresi con l'obiettivo di ottenere una programmazione che si rifletta in termini di efficacia ed efficienza sulla predisposizione, attuazione e gestione delle Politiche di Coesione.

In tale ottica, la redazione del Programma è stata preceduta dalla redazione del Documento di Indirizzo Strategico Regionale (DISR) il quale ha tenuto conto delle raccomandazioni del febbraio 2021 (COM/2021/512 final) e successive rivolte all'Italia dalla Commissione e delle debolezze del territorio.

Il Programma contribuisce a:

- promuovere la transizione verso un'energia pulita ed equa per migliorare l'efficienza energetica, sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, stimolare le energie rinnovabili;
- sostenere l'uso innovativo di tecnologie a basse emissioni di carbonio, sostenere gli investimenti verdi e blu, anche per quanto riguarda la gestione sostenibile delle risorse naturali, l'economia circolare, l'adattamento ai cambiamenti climatici e la loro mitigazione;
- rafforzare e integrare tutte le forme di sostegno alle persone attraverso servizi di formazione, lavoro e inclusione attiva, per contribuire al miglioramento del benessere dell'intera popolazione calabrese;
- rafforzare la capacità amministrativa degli enti locali e delle amministrazioni coinvolte nella gestione dei fondi europei;

In seguito all'emanazione del Reg. (UE) 2024/795, c.d. STEP, il Programma è stato modificato perché potesse contribuire anche alla definizione di una strategia industriale e di sviluppo con l'obiettivo di ridurre le disparità territoriali.

Efficientamento energetico

Su impulso dell'Autorità di Gestione, il Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali ha approvato con DGR 110 del 25 marzo 2024 gli **indirizzi per l'attuazione degli OS 2.1 e 2.2**. Il documento mette in evidenza le azioni che si intende intraprendere per contribuire all'importante cambiamento nella politica energetica e ambientale verso il processo di decarbonizzazione e neutralità climatica.

Gli indirizzi per l'attuazione si strutturano in quattro principali interventi che si sviluppano sul territorio regionale attraverso:

- efficientamento degli edifici, impianti e strutture pubbliche e/o a uso pubblico,
- efficientamento delle reti di illuminazione pubblica,
- sostegno all'efficientamento energetico delle Imprese attraverso azioni di monitoraggio ed audit energetici in grado di garantire il conseguimento dei criteri di efficienza energetica, con l'obiettivo di accompagnarle verso la riduzione dell'impatto ambientale dei propri sistemi produttivi ed avviare un percorso di sostenibilità energetica,
- sostegno alla diffusione delle Comunità Energetiche nei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti in complementarità alla Misura PNRR della stessa natura rivolta ai Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

In attuazione del Piano, lo scorso luglio è stata inviata alle strutture ospedaliere del territorio regionale una Manifestazione di interesse per sondare il fabbisogno energetico di ognuna di esse. Registrato il fabbisogno l'Autorità di Gestione procederà alla definizione di un idoneo atto di programmazione.

L'obiettivo è quello di realizzare una nuova politica energetica che assicuri la piena sostenibilità ambientale, sociale ed economica del territorio regionale in linea con la politica energetica nazionale e con gli obiettivi di Agenda 2030 e del Green Deal europeo.

Formazione, inclusione e lavoro attivo

Il Dipartimento Lavoro ha sviluppato il **Piano per l'Occupazione 2023-2027** con la quale si intende fornire un orientamento sull'utilizzo delle risorse del Programma, che dovranno essere impiegate con il duplice obiettivo di favorire l'incremento dell'occupazione di qualità, di giovani e donne e sostenere interventi strutturali per ridare slancio al lavoro e all'economia della regione. Questi obiettivi consentiranno anche di aumentare l'attrattività del territorio e contrastare il processo di spopolamento in atto in molti comuni calabresi.

Gli interventi previsti nel Piano possono essere raggruppati in quattro tipologie:

- Incentivi all'autoimprenditorialità;
- Incentivi all'occupazione;
- Formazione e competenze;
- Servizi per il lavoro.

Il Piano è volto prioritariamente a generare lavoro di qualità e a contrastare le disuguaglianze, contribuendo a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, nelle sue tre componenti inscindibili ovvero quella ambientale, sociale ed economica. Gli interventi in esso previsti sono preordinati al contrasto del lavoro sommerso e delle disuguaglianze di genere puntando alla piena parità; sostengono la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, alleggerendo i carichi di cura della popolazione femminile; promuovono l'attrattività e la permanenza di giovani sul territorio regionale.

Il Piano contribuirà anche al consolidamento della Strategia S3 puntando l'attenzione all'evoluzione della tecnologia, dei sistemi produttivi, dell'ecosistema regionale della ricerca, e alle nuove sfide di carattere globale dettate dall'Agenda 2030. Questa attenzione contribuirà al rafforzamento della strategia industriale e di sviluppo della Regione.

Il Piano è stato elaborato con l'intento di impiegare le ingenti risorse comunitarie per generare un'evoluzione del tessuto economico e sociale territoriale, creando una Regione aperta che investe in qualità, professionalità, innovazione e sostenibilità, principi strategici per poter attrarre imprese e talenti, sostenendo e valorizzando le vocazioni territoriali.

Definizione di una strategia industriale e di sviluppo

Come anticipato in premessa, l'Autorità di Gestione ha aderito alle possibilità introdotte dal Reg. (UE) 2024/795 c.d. STEP, il quale istituisce una piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa.

Nel corso della seduta dello scorso 8 maggio, è stata comunicata ai componenti del Comitato di Sorveglianza l'intenzione dell'Amministrazione regionale di cogliere le importanti novità introdotte dal regolamento STEP e definire, pertanto, una proposta di riprogrammazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027. Successivamente, sono seguiti incontri con le parti sociali, le associazioni di categoria e le Grandi Imprese ed è stata elaborata una proposta di modifica del Programma, la quale ha previsto l'inserimento di due nuovi Obiettivi specifici:

- *RSO 1.6: Investimenti in tutte le tecnologie strategiche critiche che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma STEP*
- *RSO 2.9 Investimenti che contribuiscono allo sviluppo o alla fabbricazione di tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse*

Attraverso la modifica, il Programma contribuirà ad attuare una strategia che valorizzi alcune filiere. Attraverso l'Obiettivo specifico 1.6, infatti, sarà possibile valorizzare la filiera del digitale e del deep tech e le sue applicazioni a diversi settori produttivi, che hanno sviluppato negli anni competenze e capacità sul territorio, attraendo, al contempo, investimenti da imprese non ancora localizzate nella Regione. L'OS prevede misure di sostegno che si basano su sovvenzioni, e su combinazioni tra queste e strumenti finanziari sia in favore delle PMI sia delle GI. L'obiettivo è quello di creare degli ecosistemi stabili e consolidati, in grado di produrre tecnologie su larga scala nel medio lungo periodo e attrarre investimenti.

L'obiettivo Specifico 2.9, invece, è dedicato agli investimenti per un'energia pulita ed equa, gli investimenti verdi, l'economia circolare, l'adattamento ai cambiamenti climatici e la loro mitigazione, la gestione e prevenzione dei rischi, e la mobilità urbana sostenibile.

In questo contesto, la Regione Calabria intende far fruttare le potenzialità del territorio sostenendo le tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni nette, disponibili sul mercato interno, che apportano un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico e/o che contribuiscono a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'UE. Tale strategia contribuisce anche a valorizzare le filiere energetiche già presenti sul territorio regionale per sostenere la realizzazione di tecnologie innovative, attraendo al contempo investimenti da imprese non ancora localizzate nella Regione, con un notevole potenziale economico.

Rafforzare la capacità amministrativa

Per maggiori dettagli sul contributo fornito dal Programma al rafforzamento della capacità amministrativa nella gestione dei fondi europei si rimanda al capitolo 10 del presente documento.

5 Gli elementi della valutazione ex ante elencati all'articolo 58, paragrafo 3, e il documento strategico di cui all'articolo 59, paragrafo 1

Nell'agosto 2023 l'Amministrazione regionale ha affidato alla società t33 l'incarico per la realizzazione della **Valutazione ex Ante (VexA)** degli **Strumenti Finanziari** del Programma ai sensi dell'art. 58 del Reg. (UE) 2021/1060. La valutazione degli strumenti finanziari previsti dal Programma intende supportare l'Autorità di Gestione nell'individuazione di una politica di investimento degli strumenti finanziari idonea e coerente con il quadro di intervento del Programma, in grado di consentire il conseguimento dei risultati prefissati, secondo principi di sana gestione finanziaria, in complementarità con altri strumenti implementati a differenti livelli di programmazione europea, nazionale e regionale. La predisposizione del **rapporto di VexA da parte della società t33** si è conclusa nel mese di dicembre 2023 ed è stato oggetto di approvazione nel mese di febbraio con **DGR n. 40 del 12.02.2024**.

La valutazione si basa su un'analisi del contesto socioeconomico, del contesto finanziario e del mercato del credito nonché su un approfondimento circa gli strumenti finanziari attivati nei precedenti periodi di programmazione. Il quadro informativo derivante dalle analisi svolte è utilizzato per fornire un riscontro dettagliato su ciascuno degli elementi costitutivi della valutazione ex ante, come previsto dal Reg. (UE) 2021/1060, offrendo una lettura critica:

- dei prodotti finanziari proposti e del gruppo di destinatari finali;
- dell'importo proposto del contributo del programma;
- dell'effetto leva stimato e del contributo previsto dello strumento finanziario al raggiungimento degli obiettivi specifici.

Va sottolineato che, specialmente alla luce del rapido cambiamento del quadro economico, le qualificazioni e i suggerimenti proposti nel citato documento debbono considerarsi come indicativi e soggetti a riesame nella fase attuativa, in base agli sviluppi nel frattempo intervenuti.

Con DGR n. 322/2024, è stato istituito il **Fondo Competitività e imprese (FCI)** in favore del quale sono stati destinati 30 M€: si tratta di un Fondo rotativo, finalizzato a supportare le micro, piccole e medie imprese già esistenti verso nuovi modelli di produzione, improntati all'ambito ecologico e digitale. Il Fondo è articolato in due distinte Linee di intervento in relazione alla dimensione delle iniziative, e ciò al fine di garantire una riserva di risorse finanziarie da destinare anche alle iniziative di importo più ridotto:

Linea di intervento 1 "micro iniziative": diretta a finanziare la realizzazione di investimenti agevolabili di importo minimo pari ad € 30.000 e massimo pari ad €100.000;

Linea di intervento 2 "piccole-medie iniziative": diretta a finanziare investimenti agevolabili di importo superiore ad € 100.000 e fino ad un massimo di € 750.000

Priorità	Fondo	Tipologia SF	Importo	Valutazione ex ante approvata?		Accordo di finanziamento/ Documento Strategico disponibile?	
1	FESR	Misto (prestito + sovvenzioni)	30 ME	Si		Si	

6 I progressi compiuti nell'effettuare le valutazioni e le sintesi delle valutazioni, nonché l'eventuale seguito dato agli esiti delle stesse

Nel mese di dicembre 2023, con procedura scritta, è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza il **Piano delle Valutazioni** (di seguito PdV) del Programma, redatto in conformità alle disposizioni normative contenute nel Reg. (UE) 2021/1060.

Il PdV contiene i seguenti elementi:

- il contesto e gli obiettivi e la governance del Piano;
- le modalità di coinvolgimento del partenariato e di disseminazione dei risultati;
- le valutazioni previste dal Reg. (UE) 2021/1060;
- i fondi con i quali verranno finanziate le attività valutative del Programma.

Il PdV rimanda l'identificazione delle Valutazioni tematiche a un successivo Piano operativo (di seguito PO) che è stato approvato con procedura scritta conclusasi il con Nota n. 460129 del 11.07.2024.

Il PO include le tematiche per ciascuna delle valutazioni, gli obiettivi specifici coperti, la ragione della sua selezione, gli obiettivi, i criteri e i principali quesiti di valutazione nonché i metodi di valutazione previsti. Per l'identificazione delle valutazioni che verranno realizzate nella programmazione 2021-2027 e che considerano le procedure di avvio del Programma, saranno oggetto di analisi una serie di criteri, riassumibili principalmente nei seguenti:

- approfondimento tematico su ciascun OP del Programma;
- richieste specifiche emerse dai confronti con il partenariato;
- avanzamento delle varie azioni, così da poter avere valutazioni in una fase di implementazione avanzata (Piani di Azione approvati e Obiettivi Specifici nei quali sono stati già avviati Avvisi/Interventi);
- la dimensione relativa delle varie azioni, così da poter avere valutazioni sugli interventi su cui il Programma investe di più.

Si precisa che per ciascuna delle valutazioni individuate nel PO la Regione procederà alla compilazione di una scheda esplicativa dei seguenti elementi:

1. Oggetto e finalità della valutazione;
2. Tipologia di valutazione;
3. Possibili domande di valutazione;
4. Metodi, strumenti di valutazione e fonte dei dati.

Gli approfondimenti tematici individuati all'interno del PO, che saranno concordati con i Dipartimenti regionali coinvolti, sono:

Priorità 1 *“Una Calabria più intelligente”*. È previsto, oltre alle due valutazioni (intermedia e finale) relative alla S3, un approfondimento tematico che riguarderà l’Obiettivo Specifico RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi.

Priorità 2 *“Una Calabria resiliente e sostenibile”*. L’approfondimento riguarderà l’Obiettivo Specifico RSO2.1. *Promuovere l’efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra* e l’Obiettivo specifico RSO2.2. *Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull’energia da fonti rinnovabili*, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti.

Priorità 4 *“Una Calabria più inclusiva”*. L’approfondimento riguarderà l’analisi di placement degli interventi formativi finalizzati alla creazione di nuova occupazione, finanziati nella programmazione 2014-2020, funzionali a dare delle indicazioni utili agli interventi attivabili nell’ambito degli obiettivi specifici ESO4.1. *Migliorare l’accesso all’occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l’attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell’economia sociale* e ESO4.4. *Promuovere l’adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute*.

Priorità 5 *“Una Calabria più vicina ai cittadini”*. L’approfondimento riguarderà entrambi gli obiettivi specifici, ovvero RSO5.1. *Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane* e RSO5.2. *Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane*.

L’impostazione metodologica, le principali fonti informative e gli strumenti di raccolta dei dati di riferimento per le attività valutative sono quelli descritti nel PdV. Inoltre, come evidenziato nel Piano, per consentire le attività valutative è necessario che siano costantemente aggiornati i dati sull’andamento procedurale, finanziario e fisico delle operazioni, e che siano popolati con regolarità gli indicatori di output e di risultato del Programma; a tal fine verranno assegnati obiettivi di performance ai soggetti responsabili dell’attuazione in relazione a tale attività.

Si precisa che, il citato Piano è uno strumento flessibile e dinamico e l’elenco delle valutazioni è da considerarsi non esaustivo, infatti si potranno realizzare anche su indicazioni del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici, ulteriori analisi valutative, sulla base dell’andamento del Programma.

La tabella seguente offre un riepilogo degli approfondimenti previsti dal PO, ciascuno con le tempistiche stimate per la sua realizzazione.

Tabella 5 - Attività valutative previste nel Piano Operativo

ATTIVITÀ VALUTATIVA PER SINGOLO PROGRAMMA (FSE+ – FESR – UNITARIA)	TEMPISTICA
Valutazioni in itinere di implementazione (Art. 18 RDC) (FSE+ e FESR)	Entro gennaio 2025 e, in ogni caso, nei tempi compatibili con la <i>mid-term review</i> del Programma
Valutazione dei progressi del Programma	Entro 2026 e 2028
Priorità 4 Approfondimento tematico “Analisi di <i>placement</i> ”	2025
Priorità 1 Valutazione intermedia della S3 2021-2027 (S3 Calabria 2021-2027)	dicembre 2026
Priorità 1 Valutazioni finali della S3 2021-2027 (S3 Calabria 2021-2027)	dicembre 2029
Priorità 2 Approfondimento tematico “Energia”	2027
Priorità 5 Approfondimento tematico “Strategie Territoriali”	2028
Priorità 1 Approfondimento tematico “Sostegno alla competitività delle imprese RSO 1.3”	2029
Priorità 2 Approfondimento tematico “Idrico”	<i>Indicativamente 2028 - 2029</i>
Priorità 2 Approfondimento tematico “Rifiuti/economia circolare”)	<i>Indicativamente 2028 - 2029</i>
Priorità 2bis Approfondimento tematico “Trasporti/mobilità sostenibile”	<i>Indicativamente 2028 - 2029</i>
Priorità 5 Approfondimento tematico “Contributo del PR FESR FSE+ alla strategia di sviluppo sostenibile	<i>Indicativamente 2028 - 2029</i>
Priorità 4 Approfondimento tematico “interventi di inclusione sociale del PR FSE+ 2021-2027	<i>Indicativamente 2028 - 2029</i>

7 Attuazione di azioni di comunicazione e visibilità

La comunicazione dei Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali, come noto, deve garantire la trasparenza sugli interventi e sui meccanismi di accesso ai finanziamenti presso i potenziali beneficiari, fornire un’adeguata copertura informativa presso i cittadini relativamente agli interventi finanziati e ai benefici tratti dalla loro realizzazione.

Sebbene il Reg. (UE) 2021/1060 non preveda specifici adempimenti in merito alla definizione di strategie di comunicazione, l’Autorità di Gestione ha inteso procedere con la definizione di un **Piano strategico di Comunicazione** per la Programmazione 2021-2027 attraverso la quale si intende rispondere a tutte le esigenze di comunicazione in merito alle principali tematiche della Politica di Coesione in Regione Calabria.

Il Piano strategico della comunicazione è stato approvato con DGR n. 99 del 14.03.2024. Come previsto dalle Linee guida per le attività di comunicazione dei Programmi relativi al ciclo 2021-2027, il Piano

strategico è stato successivamente declinato in un Piano Esecutivo annuale tenuto conto del fabbisogno stabilito dall'Amministrazione puntualmente.

Individuazione del Responsabile della comunicazione, di cui all'art. 48

Con Decreto Dirigenziale n. 14589 del 13.10.2023, l'Autorità di Gestione del Programma ha individuato e nominato, ai sensi dell'art. 48 Reg. (UE) 2021/1060, il dott. Francesco Venneri quale **Responsabile della Comunicazione** del Programma, in qualità di Dirigente pro-tempore della U.O.A. *Coordinamento dei Programmi – Progetti strategici incardinato presso il Dipartimento Programmazione Unitaria*.

Individuazione e attivazione del sito web finalizzato ad ospitare le informazioni rilevanti del Programma, di cui all'art. 49

L'Autorità di Gestione ha inteso rafforzare, in continuità con la Strategia di comunicazione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020, i canali di comunicazione già attivi e, pertanto, ha individuato l'ambiente **Calabria Europa** come portale unico per la comunicazione e trasparenza del Programma.

Pubblicazione sul sito web del calendario degli inviti a presentare proposte, di cui all'art. 49

Il Responsabile della Comunicazione, di concerto con l'Autorità di Gestione ha disciplinato le modalità di compilazione e di aggiornamento del calendario degli inviti a presentare proposte nell'ambito del Programma regionale che prevede una strategia comunicativa che garantisce il trasferimento da parte dei Dipartimenti regionali dei dettagli degli avvisi che verranno poi inviati al Responsabile della Comunicazione in un'apposita casella di posta elettronica (calendarioavvisi@regione.calabria.it).

Elenco delle operazioni selezionate, di cui all'art. 49

L'Autorità di Gestione ha messo a disposizione del pubblico l'**elenco delle operazioni selezionate** per ricevere sostegno dal Programma sul portale Calabria Europa e su Racconti di Calabria, con successivo trasferimento su SFC. L'Amministrazione si è impegnata ad aggiornare tale elenco almeno **ogni quattro mesi**.

In tale elenco sono presenti le seguenti informazioni:

Fondo	Nome Beneficiario	Costo totale
Obiettivo Specifico	Denominazione operazione	Spesa ammissibile
Codice locale del progetto	Sintesi operazione	Tasso di cofinanziamento UE
Codice Unico di Progetto	Data inizio operazione	CAP, Paese
Codice Fiscale Beneficiario	Data fine operazione	Categoria di operazione

Responsabilità dei beneficiari, di cui all'art. 50

Con l'obiettivo di supportare i beneficiari e i soggetti attuatori, e fornire loro una panoramica completa degli obblighi di comunicazione, sono state elaborate e pubblicate nella sezione apposita del portale

Calabria Europa ([Obblighi di comunicazione, visibilità e trasparenza - Calabria Europa \(regione.calabria.it\)](#)):

- il Manuale d'uso del logo “Coesione Italia 21-27” della Regione Calabria;
- le Linee guida per le azioni di comunicazione dei beneficiari con la descrizione di tutti gli obblighi regolamentari;
- il **kit dei loghi ufficiali** comprensivo dei vari applicativi, disponibile in download.

Adozione del piano esecutivo della comunicazione

Con l'obiettivo di dare attuazione al Piano Strategico di Comunicazione, è stato definito il **Piano esecutivo di comunicazione v.1.0** adottato con decreto n. 11226 del 01.08.2024.

Il Piano esecutivo versione 1.0, predisposto in coerenza con la strategia di comunicazione - e con le “Linee Guida per la pianificazione strategica delle attività di comunicazione con proposta di realizzare un Piano esecutivo annuale e strumenti per la misurazione del set di indicatori comuni già condivisi a livello nazionale (LG COM)”, di cui alla Nota NUVAP del mese di novembre 2023 Ver 1.0. - individua puntualmente le modalità attuative delle principali azioni di comunicazione al fine di rispondere alle esigenze dell'Autorità di Gestione di comunicare e sensibilizzare il grande pubblico in merito alle tematiche promosse dal Programma.

8 Progressi compiuti nell'attuare Operazioni di Importanza Strategica

Le Operazioni di Importanza Strategica rappresentano una novità del periodo di programmazione 2021-2027. In proposito, l'art. 22 par. 3 stabilisce che, per i Programmi sostenuti dal FESR, dal Fondo di coesione, dal FSE+, dal JTF e dal FEAMPA, questo “è *corredato, a fini informativi, di un elenco delle operazioni pianificate di importanza strategica e del relativo calendario.*” All'interno del Programma è stata inserita l'Appendice 3 - Elenco delle operazioni pianificate di importanza strategica, corredato di calendario.

Ai sensi dell'art. 73 par 5 “quando l'Autorità di Gestione seleziona un'operazione di importanza strategica, essa informa la Commissione entro un mese e le fornisce tutte le informazioni pertinenti a tale operazione”.

Un'operazione si definisce di importanza strategica non solo per la sua dimensione finanziaria ma anche, secondo quanto stabilito dal citato art. 2, per il contributo che essa fornisce al conseguimento degli obiettivi del Programma in termini di target di output e di risultato previsti.

Data la rilevanza di questo tipo di operazioni, ai fini della definizione di una OIS, l'Autorità di Gestione, ha predisposto una scheda, la quale dovrà essere compilata da parte dei Dipartimenti titolari dell'Operazione col maggiore dettaglio possibile, prima di essere condivisa con la Commissione.

Alla data odierna non risultano selezionate operazioni appartenenti alla fattispecie in questione, tuttavia, l'Autorità di Gestione sta supportando i Dipartimenti nella compilazione della summenzionata scheda.

Il Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali ha definito un progetto pilota per **la creazione di nuove opportunità di lavoro intorno a un attrattore culturale, sociale ed economico.** L'intervento, che sarà finanziato dall'Azione 4.6.1 prevede la creazione di un Centro per la formazione

terziaria (rivolto ai diplomati) e si pone come obiettivo la rivitalizzazione sociale ed economica della provincia di Vibo Valentia attraverso il miglioramento della qualità della vita, l'inclusione e il rilancio occupazionale, promuovendo un'offerta turistica che punti sull'innovazione dei servizi, sulla sostenibilità, sul miglioramento delle competenze degli operatori del comparto turistico/ricettivo e degli addetti alla valorizzazione della cultura e del patrimonio naturalistico calabrese.

Nella definizione del progetto sono stati condotti incontri con gli stakeholder interessati ai fini di una analisi dei bisogni e delle aspettative di chi vive il territorio. Il coinvolgimento degli attori del territorio risulta essenziale per la buona riuscita del progetto e per la creazione di ricadute sociali in termini occupazionali e di sviluppo economico.

In relazione al progetto, il Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali, sta predisponendo gli atti amministrativi utili all'avvio del progetto e in particolare a:

- localizzare preliminarmente all'interno del territorio della provincia di Vibo Valentia un immobile - privilegiando il recupero e il riuso di edifici di proprietà pubblica di rilevanza storico/artistico/culturale, - da destinare a centro di alta formazione per servizi con funzione di incubatore sociale per personale qualificato;
- individuare una rete di territoriale di soggetti pubblici, della società civile (associazioni culturali, associazioni di cittadini e enti per la promozione del territorio e del turismo etc), e del tessuto imprenditoriale (micro-territoriale e macro) che contribuisca a definire le attività;
- predisporre, in fase di attivazione delle procedure per l'attuazione degli interventi, un progetto integrato.

Per ciò che concerne il tema della prevenzione degli incendi boschivi e la tutela del territorio, il Dipartimento Protezione Civile sta definendo un progetto di monitoraggio per la tutela del territorio e prevenzione delle calamità con particolare riferimento a quella relativa alla prevenzione degli incendi boschivi. L'intervento che sarà finanziato nell'ambito dell'Azione 2.4.2 del Programma, in linea con le finalità previste dalla proposta di L.R n. 6908 del 25.03.2024, prevede l'acquisizione di nuove soluzioni tecniche ed operative che possano essere di ausilio alla Protezione Civile per incrementare la capacità di risposta all'emergenza incendi, attraverso il supporto di strumenti tecnologici in grado di perseguire gli obiettivi essenziali di semplificazione delle attività e introduzione di forme di supporto alle decisioni.

Le azioni previste si concretizzeranno in un servizio operativo costituito da una **Sala Operativa di controllo** (Control Room) e da un **Nucleo Piloti di Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto** cosiddetti "DRONI".

Il servizio, nella fase di start-up, e fino a quando si andrà a regime, prevederà oltre alla conduzione di una specifica azione di monitoraggio a rischio incendi, un supporto nella gestione e coordinamento della Control Room accompagnato da attività mirate ad istruire e abilitare il personale regionale al pilotaggio dei Droni. I dati raccolti durante le attività di monitoraggio saranno utilizzati per la stesura di cartografia specifica e data-base e per la campagna di informazione e sensibilizzazione dei cittadini circa le problematiche legate alle calamità ed in particolare agli incendi boschivi. Le stesse informazioni saranno messe a disposizione degli Enti competenti per l'ottimizzazione della gestione degli eventi calamitosi e degli interventi post evento, oltre che al fine informare e sensibilizzare i cittadini.

Per la definizione dell'intervento, denominato "Sistema di monitoraggio e allertamento precoce degli incendi boschivi" sono stati condotti numerosi incontri con tutti i soggetti istituzionali coinvolti nelle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, tra i quali, l'UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo della Regione Calabria, l'Azienda Calabria Verde, il Corpo dei Vigili del fuoco. Tale azione sinergica, ha rappresentato la base per giungere ad una

proposta unitaria e sistemica sul tema della protezione a rischio incendi, nell'ambito della quale le singole parti lavorano per un unico obiettivo, condividendo decisioni e responsabilità.

Gli step procedurali, che coinvolgono il Dipartimento Protezione Civile nell'attuazione dell'intervento, prevedono in particolare i seguenti passaggi:

- redazione della scheda di intervento ai fini della selezione dell'operazione;
- emanazione della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio;
- aggiudicazione e stipula della Convenzione con il soggetto attuatore;
- Avvio delle attività operative di monitoraggio e supporto alla Contro Room regionale.

Il Dipartimento Lavoro sta definendo un intervento di *Rafforzamento dei servizi specialistici erogati dai Centri per l'Impiego*. L'intervento mira a innovare i servizi erogati dai CPI e a creare migliori e maggiori occasioni di incontro di domanda e offerta di lavoro. Esso è articolato in diverse linee di attività integrate che riguardano:

- A. rafforzamento dei servizi specialistici erogati, attraverso**
 - a. interventi formativi per migliorare le competenze degli operatori dei CPI;
 - b. consulenze specialistiche erogate da esperti esterni ai CPI;
 - c. valorizzazione del lavoro per obiettivi;
- B. misure per potenziare la rete regionale dei servizi per il lavoro, attraverso**
 - a. azioni di animazione territoriale;
 - b. attività di comunicazione ed organizzazione di eventi.

L'intervento è stato definito in complementarità con il Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego in quanto realizza attività e servizi non previsti (o da completare) dal Piano di Potenziamento di cui alla DGR n. 407 del 25 agosto 2021 e finanziato con risorse del (PNRR) Missione 5.

Il Dipartimento ha condiviso i contenuti dell'intervento, così come della strategia e degli altri interventi che compongono il piano occupazione con gli stakeholders nel corso degli incontri del Tavolo Regionale per i Servizi e le Politiche del Lavoro. Inoltre, è in corso la redazione della scheda di intervento ai fini della selezione dell'operazione.

9 Soddisfacimento delle condizioni abilitanti e la loro applicazione durante l'intero periodo di programmazione

Superamento delle condizioni abilitanti non soddisfatte

Il percorso dell'Amministrazione regionale nella definizione delle metodologie per il superamento delle condizioni non soddisfatte è stato continuo. Il primo risultato positivo è stato raggiunto con la Delibera di Giunta Regionale n. 588 del 26.10.2023 attraverso la quale la Regione Calabria, sulla base del documento "*Metodologia per il rispetto della Condizione Abilitante Tematica 3.1. Pianificazione completa dei trasporti al livello appropriato*", notificato alla Commissione tramite SFC, ritiene **soddisfatta la Condizione Abilitante Tematica "3.1 - Pianificazione completa dei trasporti al livello appropriato"**.

Come disposto dall'art. 15, par. 4, del Reg. (UE) 2021/1060, la Commissione, non oltre tre mesi dal ricevimento delle informazioni approvate con la citata DGR, ha effettuato la sua valutazione informando

lo Stato membro, con la **Decisione C(2023) 9122 final**, di ritenere soddisfatta la condizione abilitante 3.1.

Relativamente alla **condizione abilitante tematica 2.5**, *Pianificazione aggiornata degli investimenti necessari nel settore idrico e nel settore delle acque reflue*, si rappresenta che le attività di definizione e di aggiornamento del “Piano d'Ambito del Servizio Idrico Integrato della Regione Calabria” sono state affidate al competente Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale (EGATO) per il Servizio Idrico Integrato (SII): “Autorità Rifiuti e Risorse Idriche Calabria” (ARRICal). ARRICal ha proceduto ad aggiornare il Piano in funzione dei riscontri pervenuti dai servizi della Commissione Europea e la stessa, come disposto dall’art. 15, par. 4, del Reg. (UE) 2021/1060, non oltre tre mesi dal ricevimento del Piano aggiornato, ha effettuato la sua valutazione e ha informato lo Stato membro con la **Decisione C(2024) 4400 final del 20.06.2024** di ritenere soddisfatta la condizione abilitante 2.5.

In ultimo, relativamente alla **condizione abilitante tematica 2.6**, *Pianificazione aggiornata della gestione dei rifiuti*, si rappresenta che con DGR n. 181 del 20.04.2023, è stato **adottato l’Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti - Sezione Rifiuti Urbani**, a cui ha fatto seguito l’avvio della procedura di VAS, recentemente conclusa con l’espressione del parere motivato da parte dell’autorità competente, assunto con Decreto dirigenziale n. 19315 del 18 dicembre 2023.

La versione definitiva del Piano, pertanto, è stata adottata dalla Giunta Regionale con DGR n. 5 del 23.01.2024 e discussa in Consiglio Regionale durante la Quarta commissione “Assetto e utilizzazione del territorio e protezione dell’ambiente”, seduta n. 42 del 21.02.2024. Il Consiglio ha provveduto alla sua approvazione nella seduta 38 del 12.03.2024. Successivamente, con nota Prot. n. 220312 del 25.03.2024 il Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente ha notificato la procedura di “Aggiornamento Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti” al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Economia circolare.

Come disposto dall’art. 15, par. 4, del Reg. (UE) 2021/1060, la Commissione, non oltre tre mesi dal ricevimento del Piano aggiornato, ha effettuato la sua valutazione e ha informato lo Stato membro con **la Decisione Comunitaria C(2024) 5402 final del 22.07.2024** di ritenere soddisfatta la condizione abilitante 2.6.

Mantenimento delle condizioni abilitanti

Come disposto, inoltre, dall’art. 15, par. 6, del Reg. (UE) 2021/1060, lo Stato membro garantisce che le condizioni abilitanti continuino a essere soddisfatte e rispettate durante l’intero periodo di programmazione. Nell’ambito dell’informativa al Comitato di Sorveglianza del 24 novembre 2022, la Regione Calabria ha manifestato l’esigenza di implementare un **modello di monitoraggio** sul mantenimento delle condizioni abilitanti attivando, a tal proposito, nell’ambito del PON Governance, attraverso i fondi di REACT-EU, l’intervento “Azioni per il Monitoraggio delle Condizioni Abilitanti” – AMA Calabria.

Per le condizioni abilitanti tematiche 1.1, 2.7 e 4.6, il cui soddisfacimento è stato dichiarato in sede di presentazione e approvazione del Programma, i Dipartimenti competenti per l’attuazione degli Obiettivi Specifici correlati hanno trasmesso le schede di monitoraggio, predisposte nell’ambito delle attività del

progetto AMA Calabria, contenenti le informazioni funzionali al processo di verifica del soddisfacimento e rispetto continuativo delle condizioni abilitanti.

Il **modello di monitoraggio** delle condizioni abilitanti è stato realizzato ed è reso disponibile sulla pagina dedicata del portale Calabria Europa.

10 Progressi compiuti nello sviluppo della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, dei partner e dei beneficiari

In continuità con l'esperienza del Piano di Rafforzamento Amministrativo (**PRA**) fasi I e II della Regione Calabria, è stato elaborato il **Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRigA)** che è parte integrante del Programma.

Il PRigA è stato trasmesso ufficialmente alla Commissione europea, tramite SFC, contestualmente alla presentazione del Programma, ai fini della decisione comunitaria di approvazione, ed è stato approvato dalla Commissione con la Decisione comunitaria di approvazione del Programma C(2022) 8027 final del 03.11.2023.

Successivamente, essendo stato elaborato in un momento di asimmetria informativa sul fronte della sua integrazione e complementarietà con il PN Capacità per la Coesione 2021-2027, è stato necessario intervenire sulla struttura del documento al fine di attualizzarlo. Infatti, l'Obiettivo 2 del PRigA è interamente finanziato dalle risorse del PN.

Dopo le modifiche e integrazioni necessarie, il PRigA è stato approvato con DGR. n. 178 della seduta del 23.04.2024 e successivamente pubblicato nella sezione del portale Calabria Europa dedicato ([Piano di Rigenerazione Amministrativa \(PRigA\) - Calabria Europa \(regione.calabria.it\)](#)).

Tra le modifiche di maggior rilievo, è stata rivista la governance del Piano, affidata ad una figura centrale - il Coordinatore - come originariamente previsto. Il coordinatore, di prossima nomina, avrà il compito di valutare la coerenza dei progetti di capacità amministrativa proposti attraverso la preistrutturazione della relativa documentazione. A tal fine, è stata prevista una procedura da seguire per la richiesta del parere di coerenza con il PRigA, ed è stata allegata un'apposita scheda (**Allegato E**) da compilare ai fini della verifica. La procedura prevede che i Dipartimenti regionali titolari dell'Azione di capacità amministrativa dovranno elaborare un progetto di capacità amministrativa coerente con gli obiettivi e la strategia del PRigA.

Il progetto dovrà essere descritto dal Dipartimento proponente attraverso la compilazione della citata scheda da inviarsi al Coordinatore del PRigA che ne verificherà la coerenza con la strategia complessiva del PRigA. In caso di esito positivo, la scheda sarà trasmessa al Settore *Verifiche Procedure e Pareri, Coordinamento ZES del Dipartimento Programmazione Unitaria* per il rilascio del parere di coerenza programmatica.

Interventi avviati nell'ambito del PRigA

Azione 2.4.3 - Rafforzamento della capacità di attuazione degli interventi

Il progetto si pone come obiettivo principale il rafforzamento delle capacità operative e strategiche degli enti di protezione civile a livello comunale e regionale. Attraverso un approccio integrato e

multidisciplinare, il progetto mira a fornire un supporto concreto e qualificato in diverse aree chiave, garantendo così una gestione più efficace delle emergenze e una maggiore resilienza delle comunità.

In particolare, tra le attività previste rientrano il supporto:

- per la semplificazione delle procedure legate alla prevenzione e resilienza del rischio catastrofi all'interno del sistema della Protezione Civile Regionale attraverso analisi dei fabbisogni, semplificazione amministrativa e normativa delle procedure e dei processi legati alla prevenzione del rischio nonché attivazione di percorsi formativi per la pianificazione degli interventi di protezione civile da destinare ai responsabili degli uffici Regionali e agli enti coinvolti nel sistema regionale di protezione civile;
- alle procedure per la semplificazione dei processi amministrativi standardizzati da trasferire anche ai diversi attori coinvolti nel sistema di protezione civile regionale (Enti locali).

Per il raggiungimento di tali obiettivi, il Dipartimento intende procedere mediante lo strumento dell'Accordo tra Amministrazioni ai sensi dell'articolo 15 della L.241/1990 con Fondazione CIMA. La Fondazione, organismo di diritto pubblico ai sensi della definizione di cui all'allegato 1 art. 1 comma 1 lettera e) del D. Lgs. 36/2023, è inserita nell'*Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica)*, nello specifico tra gli "enti e istituzioni di ricerca" (Serie generale n. 225 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 26/09/2023).

Dotazione finanziaria: 0,25 M€;

Azione 2bis.8.4 - *Servizi specialistici per il rafforzamento degli strumenti e per la digitalizzazione, finalizzate all'attuazione degli interventi in materia di mobilità urbana multimodale sostenibile*

L'operazione prevede il sostegno al rafforzamento degli strumenti e della capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'ambito della programmazione, gestione e attuazione degli interventi finanziati nell'OS 2.8, in particolare Regione ed Enti Locali. L'operazione si integra con il progetto del Programma relativo ai *Nodi Intermodali di Trasporto Locale*. Inoltre, supportando gli enti locali, amplierà le ricadute positive dell'Azione 2.8.2 – *Sostegno allo sviluppo di sistemi di trasporto intelligenti (ITS)*, allo stato attuale in fase di attuazione.

Nel dettaglio si prevede:

- l'attivazione di processi di pianificazione data driven, che prevedano la disposizione di informazioni digitalizzate e aggiornate circa la domanda di mobilità e l'offerta di trasporto sul territorio per la realizzazione di analisi propedeutiche alla programmazione delle operazioni (ad es. Analisi Costi-Benefici);
- il supporto specifico alla realizzazione dei nodi intermodali (aggiornamento del catalogo dei nodi di interscambio regionale, progettazione funzionale delle diverse categorie di nodi, analisi dei benefici e dei costi, ecc.).

Saranno attivati studi tecnici per il dimensionamento della domanda, anche attraverso l'utilizzo di modelli di traffico, digitalizzando i dati e dei processi interni di pianificazione. Gli studi comprenderanno anche l'offerta di trasporto.

Azione 7.5 - *Coinvolgimento del Partenariato nella Programmazione 2021-2027 - Piano delle attività 2024-2026.*

L'Autorità di Gestione ha definito il percorso di coinvolgimento del Partenariato istituzionale economico e sociale nella fase di programmazione operativa e attuazione delle azioni previste nel Programma.

L'intervento prevede il sostegno alle iniziative di rafforzamento degli strumenti e delle competenze dei soggetti coinvolti nel percorso partenariale, in particolare attraverso le seguenti tre linee di attività:

- creazione di strutture organizzative, composte da soggetti interni ed esterni all'organizzazione regionale, con funzioni di facilitazione, raccordo e informazione;
- interventi di rafforzamento dei livelli di competenza interna e del Partenariato, incluso azioni di benchmarking e sostegno all'innalzamento del confronto competente;
- coinvolgimento nella definizione di alcune misure innovative e strategiche anche per mezzo di piattaforme di consultazione pubblica e di format specifici per l'innalzamento qualitativo delle relazioni partenariali.

Dotazione finanziaria: 1,35 M€.